

CORSO DI STUDIO CdL Infermieristica InterAteneo UMG-UniRC

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO C.I. PRIMO SOCCORSO. CFU 6

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III anno
Periodo di erogazione	I semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	BIOS-11/A - MEDS-06/A - MEDS-15/A - MEDS-05/A - MEDS-23/A - MEDS-23/A
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Obbligatoria

Corpo Docente			
<b>Nome e cognome</b>	<b>Francesco Andreozzi</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Marco Tescione</b>
Indirizzo mail	andreoziif@unicz.it	Indirizzo mail	marco.tescione@ospedaleri.it
Telefono	09613697120	Telefono	
Sede	VI Livello Corpo B	Sede	
Sede virtuale	andreoziif@unicz.it	Sede virtuale	
Ricevimento	Tutti i giorni previo appuntamento mail	Ricevimento	tutti i giorni previo appuntamento via mail
<b>Nome e cognome</b>	<b>Roberta Roberti</b>		
Indirizzo mail	r.roberti@unicz.it		
Telefono	09613697397		
Sede	Edificio A, Livello 2 - Stanza n° 17		
Sede virtuale			
Ricevimento	Tutti i giorni previo appuntamento mail		
<b>Nome e cognome</b>	<b>Attilio Della Torre</b>		
Indirizzo mail	a.dellatorre@unicz.it		
Telefono	09613647410		
Sede	Edificio B, Livello 7 - Stanza n° 68		
Sede virtuale	a.dellatorre@unicz.it		
Ricevimento	tutti i giorni previo appuntamento mail		
<b>Nome e cognome</b>	<b>Michele Ammendola</b>		
Indirizzo mail	michele.ammendola@unicz.it		
Telefono	0961-3647218		
Sede	Edificio B, Livello 2 - Stanza n° 10		
Sede virtuale			
Ricevimento	tutti i giorni previo appuntamento mail		

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
	60	0	
CFU/ETCS			
6	6	0	

<b>Obiettivi formativi</b>	<p><i>Al termine del Corso Integrato di PRIMO SOCCORSO lo studente dovrà essere in grado di conoscere le pratiche e gli interventi utilizzati per fronteggiare le emergenze e urgenze sanitarie, le procedure legate agli interventi di assistenza infermieristica rivolti alla persona in condizioni critiche sia in ambito medico che chirurgico. Dovrà saper applicare i principi dell'Anestesiologia e Farmacologia alle situazioni di emergenza urgenza.</i></p> <p><i>Obiettivi del Corso sono:</i></p> <p><i>Orientare all'approccio clinico del paziente affetto da patologia medica fornendo le basi per una assistenza adeguata attraverso il corretto uso degli strumenti diagnostici e terapeutici con particolare rilevanza per alcune patologie di maggiore interesse internistico.</i></p> <p><i>Conoscere le caratteristiche, modalità d'impiego, effetti collaterali dei principali farmaci utilizzati nelle emergenze. Lo studente dovrà conoscere i principi generali della tossicologia e degli avvelenamenti e i criteri di intervento in caso di intossicazioni acute e croniche</i></p> <p><i>Lo studente dovrà essere in grado di mettere in atto tutte le azioni di supporto alle funzioni vitali in una situazione chirurgica d'emergenza anche extra-ospedaliera.</i></p> <p><i>Riconoscere i principali segni e sintomi clinici, i flussi diagnostici ed i rischi/complicanze dei pazienti con problemi di interesse chirurgico in regime d'urgenza.</i></p> <p><i>Descrivere i principi e le tecniche della terapia chirurgica.</i></p> <p><i>Indicare le peculiarità organizzative ed assistenziali in regime d'urgenza.</i></p> <p><i>Conoscere le varie metodiche anestesiologiche, i vari presidi e farmaci utilizzati, le aspettative e le complicanze possibili in anestesia e rianimazione.</i></p> <p><i>Mettere i discendenti nelle condizioni più idonee al fine di applicare le specifiche competenze acquisite nel campo delle emergenze medico-chirurgiche e della rianimazione cardiopolmonare di base</i></p> <p><i>Dotare gli studenti di un'informazione di base su alcune problematiche importanti in ambiente, neurochirurgico, anestesiologico (coma, tumori, traumi cranici e vertebro-midollari, patologie vascolari ed altro) con associata terapia farmacologica anche e soprattutto riferiti al loro trattamento in aree critiche quali terapie intensive e Sala operatoria.</i></p> <p><i>Fornire agli studenti, attraverso un approccio non solo puramente nozionistico ma incentrato sul caso clinico le competenze necessarie per la gestione del paziente nelle più comuni urgenze – emergenze chirurgiche e traumatiche.</i></p>
<b>Prerequisiti</b>	

<b>Metodi didattici</b>	<p><i>Le modalità sono indicate dal Regolamento didattico d'Ateneo.</i></p> <p><i>Le modalità di rilevazione della presenza saranno tramite firma del registro cartaceo.</i></p>
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	<p><i>Al termine dello studio lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed esporre i principali quadri patologici specialistici relativi alle differenti branche medico-chirurgiche. Lo studente sarà anche capace di valutare il miglior approccio terapeutico-riabilitativo adattato al singolo paziente.</i></p> <p><i>In particolare</i></p>
<b>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD)</b>	<p><i>I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino.</i></p>
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>- <b>Descrittore di Dublino 1:</b> <i>L'obiettivo sarà rappresentato dalla conoscenza e capacità di comprensione delle principali caratteristiche della condizione del paziente e di quale sia il management infermieristico più appropriato da mettere in atto tra le più frequenti patologie a carattere acuto;</i></p>
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<p>- <b>Descrittore di Dublino 2:</b> <i>lo studente, al termine del corso, grazie alle acquisizioni ottenute attraverso il corso, dovrà essere capace di applicare correttamente le informazioni per una adeguata gestione delle criticità, della comprensione delle varie metodiche infermieristiche e delle scelte più appropriate da adottare</i></p>
<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<p>- <b>Descrittore di Dublino 3 5:</b> <i>lo studente, al termine del corso dovrà dimostrare autonomia di giudizio e capacità decisionali assistenziali attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, utilizzando metodi e strumenti validati, applicando nella pratica le migliori evidenze e rispettando le norme deontologiche; valutare in modo razionale ed autonomo le conoscenze acquisite. Grazie a queste, lo studente, al termine del corso dovrà essere capace di applicare correttamente le informazioni per una gestione delle maggiori complicanze; acquisire abilità comunicative attraverso una comunicazione efficace, utilizzando l'ascolto, l'informazione e un linguaggio appropriato e tecnico per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore; capacità di interfacciarsi con interlocutori specialisti e non specialisti in maniera conforme all'argomento della discussione.</i></p> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado inoltre di reperire le informazioni scientifiche attraverso sistemi informatici, leggere e comprendere un articolo scientifico e sviluppare informazioni che permettano di seguire insegnamenti complesso (es. corsi di perfezionamento) che consentano di incrementare e perfezionare la propria cultura</i></p>

<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p><i>MEDICINA INTERNA (MED/09)</i></p> <p><i>Approccio al paziente e principali procedure infermieristiche nelle malattie dell'apparato cardiovascolare (Dolore toracico; Angina pectoris; Infarto cardiaco acuto, crisi ipertensive);</i></p> <p><i>Approccio al paziente e principali procedure infermieristiche nelle malattie dell'apparato gastrointestinale (ulcera peptica, pancreatite, cirrosi);</i></p> <p><i>Patologie dell'apparato respiratorio e principali procedure infermieristiche nella gestione delle urgenze (Edema polmonare acuto; Embolia polmonare, Asma bronchiale);</i></p> <p><i>Principali procedure infermieristiche nella gestione delle urgenze nella patologia diabetica (Crisi iperglicemiche ed ipoglicemiche; Coma Chetoacidotico, Coma Iperosmolare, Coma Ipoglicemico, Indicazioni e controindicazioni all'uso di farmaci ipoglicemizzanti in emergenza)</i></p> <p><i>Principali procedure infermieristiche nella gestione delle urgenze nella patologia renale (Insufficienza Renale Acuta)</i></p> <p><i>CHIRURGIA GENERALE (MED/18)</i></p> <p><i>Shock Settico</i></p> <p><i>Valutazione e tipologie di intervento infermieristico in: Addome Acuto, Peritonite, Occlusione Intestinale, Pancreatite Acuta, Patologia di Parete (Ernie e Laparoceli): Patologie epatiche (Ittero e Litiasi Biliare); Malattie dell'apparato intestinale (Malattia Diverticolare; Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali); Emorragie digestive; Obesità</i></p> <p><i>La Nutrizione Artificiale nel Paziente Chirurgico</i></p> <p><i>NEUROCHIRURGIA (MEDS-15/A)</i></p> <p><i>Cenni di anatomia del sistema nervoso centrale; Le aree cerebrali e le varie funzioni delle aree "eloquenti"; Il posizionamento del paziente in sala operatoria; Le emorragie cerebrali (inquadramento globale); Idrocefalo; Sindrome da ipertensione endocranica; Traumi cranio-encefalici; Traumi vertebro-midollari.</i></p> <p><i>MED/41 ANESTESIOLOGIA (TERAPIA INTENSIVA)</i></p> <p><i>Concetti generali definizione di stato critico, concetto di area critica; Il paziente critico; Le strutture intensive: l'unità di terapia intensiva generale e specialistica, il pronto soccorso, i servizi di emergenza extraospedalieri; L'infermiere in area critica: ruolo, funzioni prestazioni, autonomia, responsabilità obiettivi assistenziali; Valutazione primaria e secondaria delle condizioni della persona assistita; Valutazione primaria a.b.c.d. valutazione "testa - piedi" valutazione neurologica; Concetto di monitoraggio; Concetto di triage: principi, criteri e codici per definire le priorità in emergenza; Valutazione emodinamica intensiva; Lettura interpretazione dei parametri vitali; Indicatori di valutazione della funzione neurologica; Gestione e valutazione del paziente insufficienza respiratoria; Gestione della pervietà delle vie aeree; Monitoraggio gestione funzione respiratoria: ventilazione meccanica non invasiva (nimv) e invasiva; Assistenza alla persona con tracheostomia: cura stoma e tecniche di comunicazione; Gestione e valutazione del paziente in stato di shock: rilevazione, comprensione, registrazione dei parametri vitali; Monitoraggi in ambito cardiologico intensivo; Approcci vascolari posizionamento, gestione, monitoraggio, complicanze :catetere venoso centrale catetere venoso periferico, catetere centrale ad inserzione periferica (picc), midline, ago da intraossea catetere arterioso; Approccio nutrizionale alla persona sottoposta a nutrizione artificiale; Il bilancio idroelettrolitico; Equilibrio acido base (cenni su interpretazione emogasanalisi); La somministrazione dei farmaci in area critica; Sorveglianza e risposta ai trattamenti eventi complessi (isotropi e vasopressori, sorveglianza effetti attesi, controllo effetti indesiderati, interazioni; Assistenza durante la dialisi ed emofiltrazione; Impatto della permanenza in ambiente di</i></p>
---	--

	<p>terapia intensiva e modalità per favorire l'adattamento del paziente e bisogni della famiglia; Modificazioni emodinamiche legate alle manovre di nursing (posizionamento, cure igieniche); L'importanza del posizionamento in terapia intensiva; Comunicazione in area critica con la persona assistita, cosciente o in coma con la sua famiglia con gli altri operatori; Il concetto di morte encefalica assistenza al potenziale donatore di organi; Infezioni nosocomiali in UTI e Sepsis; La medicina perioperatoria; Valutazione e preparazione preoperatoria; Tecniche di anestesia generale e locoregionale; Work station di anestesia e monitoraggio intraoperatorio;</p> <p>ANESTESIOLOGIA (BASIC LIFE SUPPORT) (MED/41)</p> <p>BLS-D; Approccio al paziente traumatizzato; Attivazione catena di sopravvivenza; Sicurezza in emergenza extraospedaliera; Triage in ambiente ostile.</p> <p>FARMACOLOGIA (BIO/14): Anestetici generali e locali; Farmaci che rilassano la muscolatura scheletrica; Analgesici oppioidi; Farmaci antiaggreganti piastrinici; Farmaci anticoagulanti; Farmaci fibrinolitici; Farmaci per le emergenze; Trattamento delle intossicazioni.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Medicina interna per scienze infermieristiche. Antonelli Incalzi. Edizione Piccin.</p> <p>"Chirurgia: basi teoriche e chirurgia generale", quinta edizione, Renzo Dionigi</p> <p>"Compendio di farmacologia generale e speciale", seconda edizione, di Matilde Amico Roxas, Achille P. Caputi, Mario Del Tacca, a cura di Salvatore Salomone, Annalisa Capuano, Edoardo Spina. Casa editrice Edra</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	Materiale didattico aggiornato sarà fornito durante il corso

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile <a href="http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf">al link http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf</a></p> <p>L'esame finale sarà svolto in forma orale. La valutazione del profitto in occasione degli esami potrà tener conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del corso. Il voto finale sarà espresso sulla base di una valutazione collegiale della commissione esaminatrice.</p> <p>Durante la prova orale, ciascun docente (in presenza o a distanza) porrà alcune domande sul programma svolto, verificando il grado di apprendimento di argomenti di carattere generale (comuni a tutte le discipline) ed eventualmente su argomenti specifici della propria disciplina. L'esame verrà superato qualora lo studente superi tutte e cinque le materie del C.I., e riceverà una votazione pari alla media pesata dei voti riportati. Il voto di Anestesia (2 CFU) peserà maggiormente nel determinare (in eccesso ovvero in difetto) tale media. Qualora lo studente risulti insufficiente in una delle materie di esame, dovrà ripetere l'intero esame nella sessione successiva.</p>

<p>Criteria di valutazione</p>	<p><i>Lo studente imparerà ad acquisire le capacità tecniche e organizzative per la gestione basilare dell'emergenza medica tramite le tecniche, sarà esposto quindi a una modalità di apprendimento altamente interattiva e immersiva, con importanti spunti di riflessione sulle scelte ed azioni compiute in corso di Primo soccorso. Lo studente deve avere raggiunto la capacità di ampliare autonomamente le proprie conoscenze negli ambiti specifici dell'insegnamento utilizzando i processi metodologici appresi durante la frequenza del CI di Primo soccorso.</i></p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>La Prova orale verterà su domande inerenti i programmi di studio. La commissione valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia. I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono indicati nella tabella a seguire.</i></p>

<b>Risultati</b>	<b>Conoscenza e comprensione argomento</b>	<b>Capacità di analisi e sintesi</b>	<b>Utilizzo di referenze</b>
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurattezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente.	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente, ha capacità minime di utilizzo delle nozioni apprese.	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità medie di utilizzo delle nozioni apprese.	Ha approfondito gli argomenti
30 - 30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità buone/ottime di utilizzo delle nozioni apprese.	Importanti approfondimenti

	-
<b>Altro</b>	
	.